



La locandina del blog



Lo scorcio di Santa Brigida



La vista sul Ferraris

**LA STORIA** ❖ Nel 2006 è nato quello di Sarzano, poi altri quattordici

# Genova superba vista dai blog dei quartieri

Genova vista con il sorriso sulle labbra, cercando con scrupolosa metodicità l'angolo nascosto, il lato positivo, lontano anni luce dal "mugugno" tipico degli abitanti di questa terra. Così viene fuori un menù particolare, a prezzi stracciati, un vasetto di basilico che chiede di essere adottato, una vista particolare da Spianata Castelletto, uno scorcio di Nervi inaspettato, un particolare negozio nel centro storico che ha appena aperto i battenti e che merita un po' di pubblicità. È la storia dei "blog di quartiere", innovazione più unica che rara nata a Genova nel 2006 e che nel tempo ha saputo allargare i suoi orizzonti: da Sarzano, il primo nato, a Quarto, Quinto, Nervi, Marassi, Albaro e via dicendo. Con curiosità, aneddoti, spunti, foto e "taccuino" di eventi. Un occhio su Genova, che in questi giorni compie quattro anni. «Tutto inizia a settembre del 2006 - conferma l'ideatrice dei blog, Emanuela Gazzolo - Sono nata a Nervi, poi mi sono trasferita in Veneto per un po' di anni. Quindi il ritorno a Genova, prima ancora a Nervi e poi, proprio nel 2006, a Sarzano. Ero in un quartiere tutto nuovo, da scoprire. Così ho iniziato a girare per le strade e le stradine con il telefonino dotato di fotocamera. Scattavo decine di foto, perché vedevo cose meravigliose che avevo voglia di condividere. Allora ho deciso di metterle su internet». E lì è partito tutto: prima il blog di Sarzano, poi quelli di molti altri quartieri genovesi. «Mi sono stupida anch'io del successo - continua Emanuela - Però in breve tempo questi siti internet sono diventati veri e propri contenitori. In

*Solo il lato positivo della città e tante curiosità: è la ricetta giusta*

molti hanno cominciati a contribuire a riempire le pagine web di notizie, filmati e foto, ad una condizione: l'ultima parola sulla pubblicazione o meno di qualcosa spetta sempre a me. E questo perché non voglio che i blog diventino una

«Ho iniziato scattando fotografie»

«In seguito è arrivato il successo»

sorta di spazio dove mugugnare o condurre battaglie politiche: devono essere positivi, innovativi, spiritosi, aperti. E leggeri: nessuna "pappardella", nessun articolo troppo lungo. Solo flash, segnalazioni, curiosità spicciole. I proble-

mi di quartiere non devono avere un taglio negativo: devono essere soluzioni propositive».

E così è nata la ricetta vincente. Tutto con leggerezza, con il sorriso sulle labbra, come si cerca di vedere Genova tramite la finestra virtuale. Senza la pretesa di prendersi troppo sul serio e con la volontà, ferma, di scoprire ogni an-

golo nascosto. «Perché la nostra città - dice ancora Gazzolo - Si scopre piano piano, non lascia intravedere subito le sue straordinarie grandezze. Quindi cerco di andare a scovare le sue straordinarie grandezze e poi pubblicarle».

Il successo è stato da subito dirompente. Tanto che dal primo blog, quello di Sarzano, si è passati ben presto a quindici. Alcuni sono attivi a pieno regime (Sarzano, Centro Storico, Porto Antico, Carignano, Castelletto, Albaro, Quarto, Marassi, Sampierdarena, Erzelli), altri sono invece in "rampa di lancio" (Foce, Struppa, Quinto, Nervi, Sant'Ilario). «Negli ultimi due mesi, lo ammetto, sono stati un po' trascurati - ammette l'ideatrice - Questo perché d'estate ci sono sempre troppe cose da fare, i bambini da tenere, gli asili chiusi. Da adesso però è tutta un'altra storia. E adesso però è tutta un loro rilancio».

Ma già adesso sono ricchi di informazioni preziose. Dai ristoranti consigliati nelle varie delegazioni, con tanto di menù dettagliato, spesa a persona e particolarità, sino ai negozi di nuova apertura e a quelli più insoliti, alle botteghe di una volta. E poi c'è la caccia alle insegne "finte", quelle con scritto "ferramenta" quando sotto c'è un negozio di abbigliamento, oppure "oppure riparazioni elettrici"

che" e poi scopri che all'interno del locale di elettrico, al massimo, c'è solo il forno da cui escono fumanti pizze. Una guida? Anche: «Sì, può essere vista anche così - conferma Emanuela - Una guida per il turista ma anche per chi a Genova ci abita da sempre. Perché sui blog non si parla dei massimi sistemi, ma delle cose semplici, che spesso cambiano la vita».

Il segreto, alla fine, potrebbe essere tutto qui. Riscoprire nell'era di internet, grazie ad internet, la semplicità. Tornare ad interessarsi del proprio quartiere come se fosse casa propria. A chiedersi dove siano finiti gli scoiattoli ai parchi di Nervi, che orari faccia la palestra della Fiumara, se a Sarzano ci sia un bar aperto anche la domenica mattina.

Il tutto per il semplice gusto di informare divertendo, per continuare a vedere Genova con il sorriso sulle labbra, per migliorarla senza criticarla. «E pensare - chiude Gazzolo - che con la tecnologia non sono poi così esperta. Mi è stato sufficiente capire come mettere le foto, i testi, e tutto è venuto di conseguenza». Come i rimandi automatici a Google Maps per far capire dove si trova il ristorante con il pesto più buono, o quello con i prezzi più economici. Per vedere Genova da un altro punto di vista, quello del sorriso.

PIETRO ROTH



## Le fotografie MILLE PUNTI DI VISTA

All'interno dei blog di quartiere ampie sezioni sono dedicate alle fotografie degli utenti: panoramiche da Nervi e Castelletto, ma anche scorci meno conosciuti e degni di essere pubblicizzati

**IL PARERE** ❖ L'autrice dei blog di quartiere esprime il suo punto di vista su Genova: «Troppo poco curata, ma avrebbe grandi potenzialità»

**«La mia città ideale? Questa, ma bisogna valorizzarla meglio»**

Dietro l'ipotetica macchina da presa dei blog di quartiere c'è solo lei, Emanuela Gazzolo, che continua a tenere in mano le redini dei quindici siti internet senza aiuti. «Ogni tanto qualcuno si è offerto - rivela - però ho sempre dovuto declinare, si cercava subito lo scontro politico, o il



«mugugno» ad ogni costo, su ogni aspetto. Adesso è pronta a darmi una mano un'amica, anche perché il lavoro da sbrigare è davvero tanto». Non vuole scontri politici, però se provi a chiederle cosa ne pensa della sua città, allora il tono diventa un po' più polemico. «La penso esattamente come il nostro sindaco - spiega Emanuela Gazzolo - Genova è una città ricca di potenzialità. Però è arrivato il momento che la si faccia finita di parlare e non fare nulla. È ora che qualcuno si impegni per valorizzarle, queste potenzialità nascoste, che esi-

stano davvero e sono immense». Anche in questo caso, la ricetta sembrerebbe quasi semplice. «Ma in fondo è così - continua - Ho vissuto in Veneto per dieci anni e posso dire che lì sono molto più avanti di noi. Ma anche alcuni paesini della pianura padana, pur non avendo niente di bello ed essendo immersi nella nebbia, riescono a fare la loro bella figura. Invece noi, che abbiamo bellezza naturali a costo e sforzo pari a zero, non riusciamo a sfruttarle».

[p.r.]

### LA "MADRE"

**EMANUELA GAZZOLO DALLE FOTO AL COMPUTER**



L'autrice dei quindici blog di quartiere di Genova è Emanuela Gazzolo di 45 anni. Nata a Nervi, ha poi vissuto a lungo fuori regione prima di tornare, cambiare quartiere (è andata a vivere a Sarzano) e mettere on line le sue idee. Per oltre quindici anni, prima della maternità, ha lavorato come responsabile nazionale di un'azienda attiva nel settore medico

I PICCOLI DETTAGLI

**Basilico**

**VASETTO IN ADOZIONE**

Il biglietto accanto al vasetto, scoperto e fotografato a Sarzano, recita: "Regalo questa piantina a chi vuole prendersene cura. Si tratta di basilico di Prà, va reinvasata e promette sughi di pesto squisito a chi vorrà adottarla. La regalo perchè parto e lei ha bisogno di tanta acqua" Sui blog di quartiere si trova anche questo: curiosità e aneddoti dalle strade di Genova



**Le carcasse**

**MOTO DEPREDATE**

Non mancano anche le "foto di servizio", come le carcasse abbandonate e le buche nelle strade



**Quarto**

**L'AREA DEI MILLE**

Sui blog è stata monitorata attentamente la ristrutturazione del monumento di Quarto

**LA GUIDA**

**Mare e monti "consigliati"**

C'è il blog di quindici diversi quartieri cittadini, da Carignano a Nervi, e non solo. Ci sono anche i blog dei genovesi in vacanza: quello su Prato Nevoso, meta invernale per eccellenza, e



poi quelli "generici": Mare Blog e Montagna Blog, dove tutti possono raccontare la loro esperienza promuovendo, o meno, le località visitate. E così c'è chi racconta delle sue esperienze nella Maremma stile "lost" e chi "posta" video di alcuni secondi sulle varie zone di Portofino, dalla scogliera alla

baia, e chi racconta come è stata la sua passeggiata fino a Santa Margherita. Nel blog dedicato alla montagna, invece, ecco i consigli sulle piste migliori da percorrere sci ai piedi, sui percorsi da fare in rigorosamente in moto e sui rifugi dove trovare le salsicce con polenta più gustose.

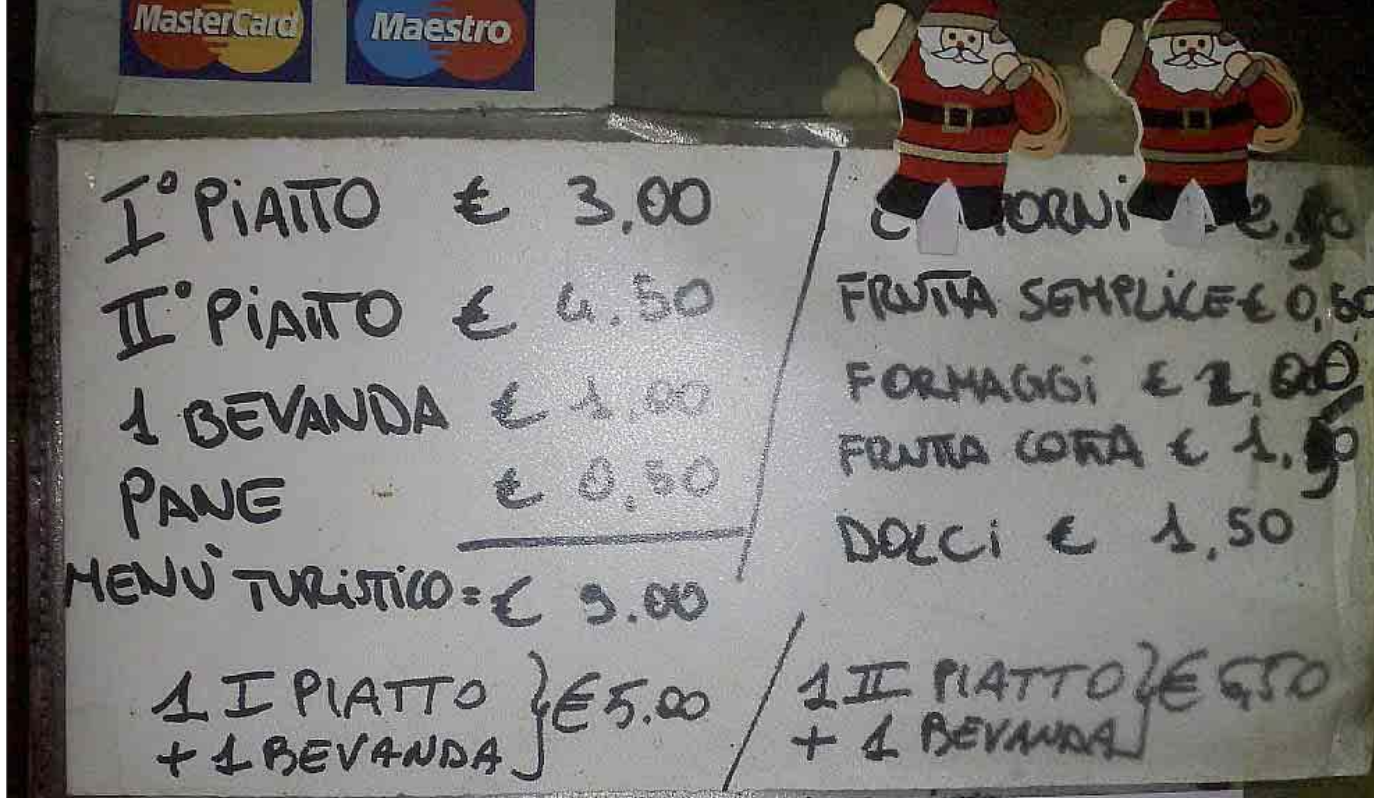
[p.r.]

**FOCUS**



**COS'È** I blog di quartiere nascono da un'idea di Emanuela Gazzolo nel 2006. Da lì un successo crescente, con ben quindici delegazioni coinvolte nel progetto che si sta espandendo

**IL MENU PIÙ GETTONATO**



**SI MANGIA BENE E SI SPENDE POCO**

Sui blog di quartiere si trovano anche consigli culinari delle varie delegazioni: nella foto, ad esempio, un menù di un ristorante del centro, a prezzi particolarmente contenuti, con i consigli per raggiungerlo e gli orari di apertura

**È PER TUTTI I GUSTI**

Nelle varie sezioni si possono trovare ristoranti per tutti i gusti e tutte le tasche, con descrizione dettagliata. E lo stesso discorso vale anche per i negozi di ogni quartiere, specialmente quelli di nuova apertura o più particolari

**COME TROVARLI**

Per trovare i blog di quartiere della rete basta digitare il nome della delegazione desiderata: ad esempio [www.centrostorico.genova.it](http://www.centrostorico.genova.it), oppure [www.sarzano.genova.it](http://www.sarzano.genova.it) e [www.marassi.genova.it](http://www.marassi.genova.it)

**COME AIUTARE**

Ci sono tanti modi per contribuire ai blog di quartiere, anche se ogni informazione viene filtrata dall'autrice prima di essere pubblicata: per informazioni [info@emanuela.it](mailto:info@emanuela.it)

**IL RISVOLTO** ❖ Non mancano anche segnalazioni di spettacoli, disservizi e "degrado": tutto in chiave propositiva, la politica ne resta fuori

# «Cerco casa»: così nasce la bacheca

*Chi vuole un bilocale, chi ha mangiato bene in un ristorante e vuole farlo sapere*

**B**ellezze particolari, angoli curiosi, locali dove mangiare bene e ascoltare buona musica ma non solo.

Nel corso degli anni, ma la cosa è iniziata sin dagli albori dei blog, i siti internet dei vari quartieri sono diventati anche una sorta di bacheca virtuale on line.

Così se qualcuno decide di pubblicizzare il suo nuovo locale può farlo, previo contatto con Emanuela Gazzolo, ma nel tempo, senza sconfinare nel "mu'gugno" sono sorti anche altri piccoli problemi di quartiere.

Ad esempio la grossa buca nel-



la strada (nella foto), una moto parcheggiata e smontata per rubarne i pezzi pregiati, la panchina del giardino sotto casa che è stata distrutta dai vandali una notte e nessuno si è sognato di rimetterla a posto.

Tutto, rigorosamente, in chiave propositiva: il "mu'gugno" c'è perchè siamo a Genova e non potrebbe essere altrimenti, ma è limitato, in secondo piano, passa quasi in sub-

bordine.

«Perchè quello è lo spirito del blog - spiega Emanuela - E ogni cosa viene filtrata dalla sottoscritta proprio per evitare che vengano pubblicate foto o testi pretestuosi, solo per il gusto di fare polemica, di dire che qualcosa non va».

E da lì è nata anche una sorta di collaborazione con le istituzioni, specialmente con i Municipi, che sono a stretto contatto con i cittadini. Così non è difficile imbat- tersi in ordini del giorno dei vari "parlamentini" locali, lettere aperte, ordini del giorno delle

commissioni.

«Un aspetto che è nato da solo mentre i blog continuava ad accomunare tantissime persone on line - rivela ancora Gazzolo - In molti mi contattano, chiedono se c'è spazio per pubblicare le loro istanze. E un po' di spazio, alla fine, lo si trova sempre. Adesso con un Municipio in particolare stiamo studiando un bel progetto, una cosa davvero interessante. Per adesso, però, non svelo niente, per non mettere il carro davanti ai buoi, ma si tratta di una novità assoluta per Genova».

[p.r.]

Tutti i nuovi negozi

«C'è un bar aperto domenica?»